



COMUNE DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ART. 193 COMMA 2 D. LGS. 267/00 -

Sessione straord. urgente convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemilatredici addì ventisei del mese di novembre

in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Aiello Isidoro Cesare	P	-	Fadda Giovanni M.	-	A	Satta Dario	-	A
Alivesi Manuel	P	-	Foe Michele	P	-	Scanu Paolo	P	-
Ara Domenico R.	-	A	Frau Piero	P	-	Scavio Sergio	P	-
Bazzoni Pierpaolo	P	-	Ganau Gianfranco (Sindaco)	P	-	Sechi Massimo	P	-
Bisail Marco A.	P	-	Isetta Giovanni	P	-	Serra Gian Carlo	P	-
Campus Simone	P	-	Mameli Gianpaolo	P	-	Tedde Gian Gregorio	P	-
Canalis Ottaviano	P	-	Manunta Giampaolo	P	-	Tetti Raffaele	P	-
Cardin Antonio	P	-	Panu Paolo Piero	-	A	Ughi Esmeralda	P	-
Carta Efreem Fabio	P	-	Pinna Gavino	P	-	Uneddu Giampiero	P	-
Carta Giancarlo	P	-	Pisanu Luigi	P	-			
Chessa Luciano	P	-	Piu Antonio	P	-	Sono presenti gli Assessori: Carbini, Demontis, Lai, Marras, Perrone, Poddighe, Sanna, Spanedda, Tedde e Zirattu.		
Cossu Antonio	-	A	Rotella Giancarlo	P	-			
Costa Giovanna	P	-	Ruggiu Roberto	-	A	E' assente l'Assessore Azara.		
Deroma Antonio	P	-	Salis Pierluigi	P	-			
Desole Antonio N.	P	-	Sanna Antonio Gavino	P	-			
Era Francesco	P	-	Sanna Giacomo	-	A			

PRESIDENTE Signor Luciano Chessa – Dott.ssa Giovanna Costa

SEGRETARIO Dott.ssa Antonietta Sanna

In continuazione di seduta, il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto.

L'Assessore alle politiche finanziarie, bilancio e tributi illustra la proposta di deliberazione.

Nel corso dell'intervento dell'Assessore alle politiche finanziarie, bilancio e tributi assume la presidenza della seduta la vice Presidente Costa.

La vice Presidente Costa dichiara aperto il dibattito.

Intervengono: il consigliere Alivesi; il consigliere Campus (nel corso dell'intervento del consigliere Campus, riassume la presidenza della seduta il Presidente Chessa); il consigliere Alivesi.

Il Presidente dichiara chiuso il dibattito e cede la parola all'assessore alle politiche finanziarie, bilancio e tributi Sanna per la replica finale.

L'Assessore alle politiche finanziarie, bilancio e tributi svolge la replica.

Per il contenuto dell'illustrazione, della discussione e della replica, si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Alivesi sottolinea che ha parlato non di progetto POIC fatto male, "ma di cose fatte male e cioè di domande presentate in ritardo". Come gli ha riferito personalmente l'Assessore Contu, il Comune non è stato riammesso al finanziamento, però la Giunta regionale ha fatto un nuovo bando con scadenza il 31 dicembre. Si augura che gli uffici si attivino per rispettare tale scadenza. Relativamente poi alle spese per lo smaltimento dell'umido a Villacidro non si capisce perché tale previsione di spesa non sia stata contemplata nel capitolato. L'Assessore doveva spiegare non il motivo per cui lo smaltimento avviene a Villacidro, cosa già abbondantemente spiegata in precedenti sedute dall'assessora Spanedda, ma perché saltano fuori ora dei costi in più. Anche per queste motivazioni dichiara che il suo gruppo voterà "no".

Il Consigliere Campus fa presente di essere disposto a promuovere delle iniziative pubbliche sul bando POIC, anche insieme al consigliere Alivesi. Comunica che la scadenza del 31 dicembre è da riferirsi non alle amministrazioni comunali perché facciano domanda, ma alle imprese. I fondi POIC servono per le imprese e ricadono sui comuni interessati. I fondi non passano attraverso le casse comunali ma attraverso la SFIRS, come è avvenuto per il microcredito. L'unica incombenza del Comune è candidarsi e predisporre delle linee guida relativamente alle azioni strategiche da intraprendere; ad esempio stabilire che le imprese beneficiarie abbiano la sede della loro attività nel centro storico. Assicura pertanto il voto favorevole del suo gruppo e ritiene anche di tutta la maggioranza.

Il Presidente, poichè nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 4404 in data 13 novembre 2013 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore alle politiche finanziarie;

VISTO l'art. 193, comma 2 del D. Lgs. 267/2000, che dispone che almeno una volta e comunque entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con deliberazione ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

VISTA la deliberazione di Consiglio n. 33 del 19 settembre 2013, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e i suoi allegati;

RICHIAMATA la Legge n. 64/2013 di conversione del D.L. n. 35/2013, la quale all'art. 10, comma quattro – quater lett. b dispone: *"è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Ove il bilancio di previsione sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013 è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267/2000".*

RITENUTO opportuno disporre comunque le verifiche sugli equilibri di cui all'art.193 citato, rinviando invece la ricognizione dei programmi deliberati di recente all'approvazione del rendiconto 2013;

ATTESO che in questa sede l'organo consiliare deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, deve adottare i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza o dei residui;

VISTO l'art. 153 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina il servizio economico finanziario e, in particolare, attribuisce al responsabile, compiti di verifica periodica degli equilibri di bilancio e obblighi di segnalazione di situazioni di squilibrio;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 30 aprile 2013 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 la quale, determinando un risultato positivo di amministrazione pari a € 4.734.042,57, esclude la necessità di ripianare un disavanzo;

ATTESO che le verifiche in parola hanno dimostrato i seguenti dati:

- il risultato prospettico della gestione dei residui risulta pari € 4.508.600,46;
- non risultano debiti fuori bilancio, la cui legittimità è riconoscibile dal Consiglio comunale, per i quali la copertura non sia stata già prevista in appositi stanziamenti del bilancio;
- minori previsioni di accertamenti di entrate pari a € 1.088.720,71;
- maggiori previsioni di accertamenti di entrate per € 231.036,19;
- maggiori spese necessarie per non causare danni certi all'Ente pari a € 906.516,80
- per cui il risultato prospettico della gestione di competenza è pari a € - 1.764.201,32;

ATTESO, pertanto, che, nonostante il risultato prospettico di amministrazione non risulti negativo, si rende tuttavia necessario, al fine di salvaguardare la solidità finanziaria dell'Ente, provvedere al riequilibrio della gestione della competenza attraverso la riduzione delle autorizzazione di spesa per pari importo;

ATTESO che si ritiene opportuno prevedere un accantonamento di € 1.100.000,00 per eventuali future sentenze di condanna per espropri, finanziandolo con applicazione di avanzo di amministrazione accertato nel 2012;

VERIFICATO, pertanto, che il risultato di amministrazione dell'esercizio in corso è prospetticamente così definito:

- risultato della competenza: € - 1.100.000,00
- risultato della gestione dei residui: € 4.508.600,46
- risultato di amministrazione: € 3.408.600,46

Ritenuto, pertanto, necessario adottare le variazioni di cui all'allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESO che gli interventi in questione non compromettono il raggiungimento degli obiettivi disposti dal patto di stabilità;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 21 novembre 2013;

DATO ATTO che le circoscrizioni non hanno espresso alcun parere sulla proposta in oggetto;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 2^a Commissione consiliare permanente in data 25 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria sulla regolarità contabile;

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano ed accertata con l'assistenza degli scrutatori Bazzoni, Sanna Antonio Gavino e Pisanu, presenti 29 (essendo usciti dall'aula il Sindaco e i consiglieri Tetti, Frau, Cardin e Uneddu), votanti 26, favorevoli 20, contrari 6: i consiglieri Aiello, Canalis, Bisail, Desole, Alivesi e Giancarlo Carta; astenuti 2: i consiglieri Era e Pisanu; il Presidente non prende parte alla votazione,

D E L I B E R A

1. di rimandare, per le motivazioni di cui in premessa, ad ulteriore provvedimento l'analisi dello stato di avanzamento dei programmi;
2. di dare atto, così come esposto in premessa, che i dati risultanti dall'analisi della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione;
3. di dare atto che la previsione di minori accertamenti di entrate e la necessità di sostenere nuove e maggiori spese può portare a un risultato negativo della gestione di competenza, e, pertanto, è necessario adottare adeguati provvedimenti di riequilibrio;
4. di accantonare l'importo di € 1.100.000,00 per far fronte ad eventuali future sentenze di condanna per espropri, finanziandolo con applicazione di pari quota dell'avanzo di amministrazione accertato col rendiconto 2012;

5. di variare, in considerazione di quanto disposto ai punti 3. e 4. precedenti, il bilancio di previsione così come riportato nell'allegato tecnico;
6. di dare atto che gli interventi in questione non compromettono il raggiungimento degli obiettivi disposti dal patto di stabilità;
7. di allegare il presente provvedimento al rendiconto dell'esercizio 2013.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano ed accertata con l'assistenza dei sopra citati scrutatori, presenti 29, votanti 27, favorevoli 24, contrari 3: i consiglieri Desole, Alivesi e Giancarlo Carta; astenuti 1: il consigliere Era; il consigliere Aiello non prende parte alla votazione,

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal al
senza opposizioni.

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto ed approvato in seduta del
con deliberazione N.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

F/TO CHESSA - COSTA

IL SEGRETARIO GENERALE

F/TO SANNA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal al

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE